

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 10619 del 01/07/2016

Proposta: DPG/2016/10456 del 23/06/2016

Struttura proponente: SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO FORMATIVO IN HOUSE DAL TITOLO: "TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE ALLA LUCE DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL DECRETO ATTUATIVO DELLA RIFORMA MADIA APPROVATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016 N. 97", AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 109/2016 - CIG ZF31A66BA0

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA

Firmatario: GRAZIA CESARI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 01/07/2016

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., per quanto applicabile ai sensi dell'art. 217, comma 1, lettera u, del d. lgs. 50/2016;
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28, "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e s.m. ed in particolare l'art. 10 "Acquisizioni in economia";
- la delibera della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m., per quanto applicabile;
- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.;
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011, avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011, riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- il D. Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, ed in particolare l'art. 83, comma 3, ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;
- il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con

modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche;

- l'art. 9-bis del D.L. 179 del 18 ottobre 2012, così come convertito con modificazione nella Legge 221 del 17 dicembre 2012 (pubblicata in G.U. n. 294 del 18.10.2012, S.O. n. 208), recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";
- la delibera di Giunta regionale n. 1662 del 13 novembre 2012 ad oggetto "Primi adeguamenti della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 in materia di acquisizione di beni e servizi";
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni con L.9 agosto 2013 n.98;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 109 del 01.02.2016, avente ad oggetto "L.R. 28/2007 E DELIBERAZIONE G.R. 2416/2008 E SS.MM.. PROGRAMMA 2016-2018 DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. PRIMO PROVVEDIMENTO.", è stato approvato il Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Centrale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica per l'esercizio finanziario 2016-2018;
- nella citata programmazione in particolare nell'allegato 1 è ricompresa per l'anno 2016 l'attuazione dell'obiettivo A "Formazione del personale dell'Amministrazione Regionale", attraverso la realizzazione, tra l'altro, dell'attività indicata al punto 1) "Acquisto di servizi per formazione generica e specialistica" a valere sul capitolo 4200 "SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE", del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016;
- nell'attività sopraindicata è da ricomprendere, sulla base della pianificazione delle iniziative operata dalla Direzione Generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica (ora Direzione Generale

Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni) ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale, Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008, l'acquisizione di servizi di formazione in house "Trasparenza, anticorruzione alla luce delle novità introdotte dal decreto attuativo della Riforma Madia approvato con D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97" rientrante nella tipologia 1 della tabella di cui al punto 145 della medesima delibera;

- con lettera del Direttore generale della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni prot. NP.2016.0009358 del 12 maggio 2016, ai sensi del D.lgs. 50/2016, è stato stabilito che il Responsabile unico del procedimento per le iniziative comprese dell'obiettivo "A. Formazione del personale dell'Amministrazione Regionale", è il Responsabile del Servizio Organizzazione e sviluppo che, svolgerà, ai sensi dell'art. 111 del citato D.lgs. 50/2016 anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- in base al combinato del punto 139, lett. d) sub d.1 e d.2, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e dell'allegato B, terzo paragrafo della Declaratoria del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, codice 00000434, della delibera della Giunta regionale n. 622/2016, la Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica è Responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Vista la richiesta di attivazione della procedura di acquisto, NP/2016/12827 del 23/06/2016, con cui il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo segnala l'esigenza di organizzare un percorso formativo in house, dal titolo "Trasparenza, anticorruzione alla luce delle novità introdotte dal decreto attuativo della Riforma Madia approvato con D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97";

Considerato che:

- la formazione dei dipendenti costituisce una leva strategica per l'evoluzione professionale del personale;
- la formazione residenziale porta indubbi benefici sotto il profilo dei costi complessivi, consentendo un considerevole risparmio economico riconducibile all'elevato numero dei partecipanti, oltre a garantire una maggiore efficacia dal punto di vista didattico;
- il Servizio Organizzazione e Sviluppo ha proceduto alla progettazione del seminario in argomento sui temi della trasparenza amministrativa, quale misura trasversale della prevenzione della corruzione, della pubblicazione dei dati e accesso civico, della cultura della legalità e dell'etica e del nuovo ruolo di indirizzo assegnato all'ANAC;
- che la proposta formativa richiesta si caratterizza come attività altamente qualificata volta a consentire il raggiungimento dell'obiettivo formativo sopra individuato;
- che l'attività oggetto del presente provvedimento rientra tra le iniziative formative a progetto come indicato all'Allegato A) punto 2 della Delibera di Giunta n. 1202/2014;

Verificato che in relazione al citato obiettivo non risultano attive convenzioni Consip (cfr. art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge n. 488/1999 e successive modifiche ed integrazioni), né risultano attive convenzioni Intercent-ER (cfr. artt. 19, comma 5, lett.a) e 21, comma 3, della L.R. n. 11/2004, aventi ad oggetto l'acquisizione di un servizio analogo a quello oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 7 del richiamato decreto legislativo del 7 maggio 2012 n. 52 ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/01 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che:

- non è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), gestito da Consip, la tipologia di servizi, assimilabili a quella oggetto della presente acquisizione;
- non è presente sul mercato elettronico regionale istituito da Intercent-ER, come da nota NP/2016/12862 del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo, la tipologia di servizio con i contenuti specialistici del percorso formativo progettato, in grado di rispondere alle precipue esigenze dei destinatari;

Dato atto, quindi, che:

- ricorrono le condizioni per avviare le procedure finalizzate all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del nuovo Codice degli Appalti D. Lgs. 50/2016, in conformità con quanto previsto dalla citata deliberazione di G.R. n. 109/2016, previa valutazione comparativa delle caratteristiche soggettive degli operatori economici invitati (qualificazione professionale, titoli, pubblicazioni);
- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata tramite scambio di lettera, in base alle disposizioni dell'art. 32, comma 14 del d.lgs. n. 50/2016 e in conformità a quanto stabilito al punto 177 della sezione 4 approvato con DGR n.2416/2008 e s.m. condizionatamente all'accertamento dei requisiti di carattere generale previsti all'art. 36, comma 5, e dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016;
- l'importo massimo presunto per l'acquisizione del servizio in argomento ammonta complessivamente a Euro 1.500,00;
- il rapporto contrattuale decorrerà e scadrà il prossimo 14 luglio 2016;
- in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed il dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;

- sulla base delle valutazioni effettuate dallo scrivente Servizio, il servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n.3/2003, in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal sistema informatico di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'A.N.A.C. alla procedura in oggetto è n. **ZF31A66BA0**;
- in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo, provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della legge regionale n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e delle deliberazioni della Giunta regionale n.109/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165", in particolare l'art.14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt.2 "Ambito

oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento di lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 - 2018 per le strutture della Giunta Regionale, le Agenzie e istituti regionali e gli Enti regionali convenzionati approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 239 del 30/7/2014;
- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot.PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

Dato atto che la spesa complessiva di € 1.500,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 4200 "SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2259/2015 e ss.mm.;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del

D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa per un ammontare complessivo di Euro 1.500,00;

Dato atto che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e succ. mod.;

Viste, altresì, le leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4" per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- 29 dicembre 2015, n. 23, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)" e s.m.;
- 29 dicembre 2015, n. 24, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.;

Richiamate le delibere della Giunta regionale **n. 270** del 29/02/2016, avente ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", **n. 622** del 28/04/2016 avente ad oggetto: "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015 e n. 702 del 16/05/2016, avente ad oggetto: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

Richiamate inoltre le delibere della Giunta regionale:

- n. 2191 del 28 dicembre 2009, recante "Misure

organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.l. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";

- n. 1521 del 28 ottobre 2013, avente ad oggetto "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa allegato;
- dell'attestazione del responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

DETERMINA

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di avviare la procedura per l'acquisizione del servizio formativo in house, dal titolo "*Trasparenza, anticorruzione alla luce delle novità introdotte dal decreto attuativo della Riforma Madia approvato con D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97*", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, previa adeguata valutazione comparativa delle caratteristiche soggettive degli operatori economici invitati (qualificazione professionale, titoli, pubblicazioni);
3. di dare atto che:
 - il rapporto contrattuale decorrerà e scadrà il 14 luglio 2016;
 - il Responsabile unico del procedimento per le iniziative comprese dell'obiettivo "A. Formazione del personale dell'Amministrazione Regionale", è il Responsabile del Servizio Organizzazione e sviluppo che, svolgerà, ai sensi dell'art. 111 del citato D.lgs. 50/2016 anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

- in base al combinato del punto 139, lett. d) sub d.1 e d.2, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e dell'allegato B, terzo paragrafo della Declaratoria del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, codice 00000434, della delibera della Giunta regionale n. 622/2016, la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica risulta essere la Responsabile per le fasi di scelta del contraente;
- con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto aventi la forma di scrittura privata, in base alle disposizioni dell'art. 32, comma 14 del d.lgs. n. 50/2016, condizionatamente all'accertamento dei requisiti di carattere generale previsti all'art. 36, comma 5, e dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016;
- il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal sistema informatico di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'A.N.A.C. alla procedura in oggetto è n. **ZF31A66BA0**;
- in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- si provvederà, in sede di affidamento, a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed il dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;
- sulla base delle valutazioni effettuate dallo scrivente Servizio, l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del su indicato art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della legge regionale n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e delle deliberazioni della Giunta

regionale n.109/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008);

4. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., ad assumere la prenotazione di impegno per la spesa presunta relativa all'acquisizione del servizio formativo, per complessivi **Euro 1.500,00** registrata al n. 237 sul capitolo **4200 "SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE"** del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, dotato della necessaria disponibilità e approvato con delibera della G.R. 2259/2015 e ss.mm.;
5. di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii e dell'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
1	10	U.1.03.02.04.000	01.3	
Transazioni U.E.	SIOPE		C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1251		3	3

6. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m. secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 66/2016.

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Grazia Cesari, Responsabile del SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/10456

data 23/06/2016

IN FEDE

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/10456

data 28/06/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso